

Il presidente della Svizzera Cassis in visita al confine polacco

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2022



Il presidente della Svizzera, **Ignazio Cassis**, ha incontrato oggi a Varsavia il primo ministro **Mateusz Morawiecki** con cui ha discusso della situazione in Ucraina.

Al centro del colloquio l'emergenza umanitaria, i flussi di profughi, la situazione in Polonia e l'aiuto umanitario fornito dalla Svizzera. **Il presidente della Confederazione Cassis si è quindi recato a Dorohusk**, sulla frontiera ucraino-polacca, dove ha visitato diverse installazioni adibite all'accoglienza dei profughi e all'aiuto umanitario della Svizzera a favore della popolazione in Ucraina.

Durante il colloquio con il primo ministro Morawiecki il presidente della Confederazione ha lodato l'impegno polacco a favore dei profughi ucraini. «La solidarietà della popolazione e delle autorità del Paese con le vittime dell'attacco militare russo merita il massimo riconoscimento», ha affermato il presidente della Confederazione Cassis. **Ha poi spiegato come la Svizzera sta contribuendo alla gestione della crisi, tramite l'aiuto umanitario e l'accoglienza non burocratica dei profughi.** Si è inoltre parlato delle sanzioni contro la Russia riprese dalla Svizzera e della sicurezza in Europa.

Benché i colloqui siano stati perlopiù incentrati sulla guerra, sull'aiuto umanitario e sulla crisi dei profughi, a margine si è anche parlato delle relazioni bilaterali tra Svizzera e Polonia e della politica europea della Svizzera. Il presidente della Confederazione Cassis ha sottolineato che la Svizzera si considera parte di una comunità di valori e si impegna a lavorare fianco a fianco con l'UE per la stabilità, la sicurezza e la prosperità in Europa. **Per far fronte all'attuale crisi, la Svizzera ha finora fornito all'Ucraina oltre 500 tonnellate di aiuti umanitari** e inviato sia in Polonia che in Moldova un gruppo di esperti composto da membri del Corpo svizzero di aiuto umanitario (CSA).

La delegazione svizzera ha inoltre visitato i terminali di trasbordo degli aiuti umanitari a Lublino e Chełm. A Dorohusk, sulla frontiera ucraino-polacca, il presidente della Confederazione Cassis è stato informato dalle autorità locali sulla situazione dei profughi alla frontiera. Inoltre ha parlato con i profughi di un centro di accoglienza nella città di Chelm.

Martedì il presidente della Confederazione Cassis incontrerà la presidente della Moldavia, **Maia Sandu nella capitale Chişinău**. Si tratta della prima visita nel Paese da parte di un presidente della Confederazione svizzera. L'incontro sarà soprattutto incentrato su come la Moldova gestisce l'attuale crisi e in che modo la Svizzera può sostenerla al meglio. È prevista anche la visita di un centro di accoglienza profughi. La delegazione svizzera che si reca con il presidente della Confederazione Cassis in Polonia e in Moldova è composta dal consigliere nazionale Franz Grüter, presidente della Commissione della politica estera (CPE-N), dalla consigliera nazionale Edith Graf-Litscher, membro della Commissione della politica di sicurezza (CPS-N), dall'ambasciatore Manuel Bessler, delegato per l'aiuto umanitario e capo del Corpo svizzero di aiuto umanitario (CSA), e da Claude Wild, ambasciatore svizzero in Ucraina e Moldova.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

